



Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Funzionario di Amministrazione - V livello retributivo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Direzione Centrale Affari del Personale – Area tematica “Trattamento giuridico ed economico del personale in servizio e in quiescenza” dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), con sede a Roma. (G.U. n. 24 del 26/03/2019) - Bando codice FA-AC-03-2019.

Verbale n. 1

Riunione preliminare

Il giorno 1 luglio 2019, alle ore 09.30, presso l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, sito in via di Vigna Murata n. 605, si è insediata la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 254 del 12 giugno 2019, per svolgere gli adempimenti connessi all’espletamento del concorso di cui in epigrafe.

OMISSIS

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risultante dai menzionati decreti di nomina, dichiara aperta la seduta.

I Commissari prendono preliminarmente visione dell’elenco, trasmesso dall’Amministrazione Centrale dell’INGV, **(All. 1)** in cui sono indicati i candidati ammessi al concorso a n. 1 posto di Funzionario di Amministrazione - V livello retributivo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Direzione Centrale Affari del Personale – Area tematica “Trattamento giuridico ed economico del personale in servizio e in quiescenza”, sede di Roma, indetto con il Decreto richiamato in epigrafe.

I Commissari, presa visione dell’elenco dei candidati, che risultano essere 25, in conformità a quanto disposto dall’art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, espressamente dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i medesimi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché l’inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall’art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale **(All. 2/2.1; All. 3/3.1; All. 4/4.1; All. 5/5.1)**.

Terminata tale operazione, la Commissione stabilisce che, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, il procedimento concorsuale si concluderà entro 6 mesi a partire dalla data della prova scritta, fatti salvi i casi di forza maggiore e di comprovato e giustificato impedimento dei Commissari. La Commissione prende, quindi, visione del Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 254 del 12/06/2019, con il quale è stata indetta la suddetta procedura concorsuale, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie Speciale n. 24 del 26 marzo 2019.

Come previsto dall’art. 1 del bando, la selezione è per titoli ed esami.

Per la valutazione di ciascun candidato la Commissione dispone complessivamente di 120 punti,

- fino a 30 punti per la valutazione dei titoli;
- fino a 30 punti per la I prova scritta;
- fino a 30 punti per la II prova scritta;



- fino a 30 punti per la prova orale.

In sede di colloquio, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un brano tecnico-giuridico redatto in lingua inglese, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana; verrà altresì accertata la conoscenza dell'informatica. Per le suddette verifiche sarà attribuito il giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

PROVE SCRITTE

La Commissione decide di fissare le due prove scritte in data 08/11/2019, alle ore 9.30 per la prima prova e alle ore 14.30 per la seconda prova.

OMISSIS

Le due prove scritte, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del bando, si articoleranno nel modo seguente: la prima prova consisterà in un tema sul diritto amministrativo; la seconda avrà carattere pratico e consisterà nell'esame o nella predisposizione di un atto amministrativo e sarà diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato, delle competenze necessarie a svolgere le attività di cui all'art 2, comma 1, lett. b), del bando.

Saranno predisposte, per ciascuna delle prove scritte, n. 3 buste, ognuna delle quali conterrà una traccia su argomenti attinenti alle materie previste dal bando.

Inoltre, per le suddette prove, saranno messe a disposizione dei candidati n. 3 ore di tempo per la prima prova scritta e n. 2 ore per la seconda prova.

La Commissione stabilisce di non valutare gli elaborati che presentino chiari ed inconfutabili segni di riconoscimento.

La gradualità della valutazione sarà in rapporto alla maggiore o minore rispondenza dell'elaborato ai criteri di riferimento di seguito riportati.

In particolare, per quanto concerne l'attribuzione del punteggio numerico agli elaborati delle prove scritte, la Commissione decide di stabilire i seguenti criteri di riferimento:

- | | |
|---|-----------------|
| a) aderenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata | da 0 a 10 punti |
| b) completezza delle argomentazioni e rigore tecnico-giuridico nonché livello di aggiornamento in relazione alla normativa e giurisprudenza rilevanti | da 0 a 10 punti |
| c) capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e consequenzialità del ragionamento svolto | da 0 a 10 punti |

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno alla prova scritta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l'espletamento della prova scritta, ma prima della correzione della stessa.

Dopo un'attenta valutazione e in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso, la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai titoli secondo gli schemi sotto riportati, avuto riguardo alle disposizioni del bando medesimo e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994, e successive integrazioni e modificazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI



I **30** punti disponibili, saranno attribuiti solo se l'attività svolta è coerente con l'esperienza prevista all'art. 2, comma 1, lett. b) del bando, nel seguente modo:

A) Titoli culturali (max 10 punti)

a1) titoli di studio o accademici:

- laurea conseguita con voto superiore da 105 a 110 **punti 1**
- laurea conseguita con 110/110 con lode **punti 1,5**

a2) ulteriore diploma di laurea (solo se attinente) **punti 1**

a3) corsi/master universitari di perfezionamento o formazione professionale solo se attinente:

- corsi/master di I livello 0,25 punti per ognuno **fino ad un massimo di 1**
- corsi/master di II livello 0,5 punti per ognuno **fino ad un massimo di 2**

a4) dottorato di ricerca (solo se attinente) **punti 2,5**

a5) conoscenza di ulteriori lingue straniere **punti 1**

a6) altri corsi di formazione e/o aggiornamento di durata superiore a 15 ore, oppure uguale o maggiore a 3 giorni, con esito finale, relativi alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando 0,2 punti per ognuno **fino ad un massimo di 2**

(dove non specificata la durata, il corso non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dello stesso)

B) Titoli professionali (max 15 punti)

Documentata attività attinente all'area tematica relativa alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando

- per ciascun anno **punti 2**
- per periodi uguali o superiori a 6 mesi **punti 1**
fino ad un massimo di punti 10
- abilitazione professionale **punti 3**
- ogni altra attività tecnica professionale e didattica eventualmente esercitata 0,2 punti ognuna **fino ad un massimo di 2**

In particolare, alle esperienze professionali maturate all'interno di Enti di ricerca verrà attribuito, per una sola volta, un ulteriore punteggio di punti 1, indipendentemente dalla durata delle stesse.

Laddove non sussista l'attinenza alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando, il titolo/esperienza non sarà valutabile.

Con riferimento alle date di inizio e conclusione di contratto/incarico/attività indicate dai candidati, per ciascun titolo indicato in allegato alla domanda di partecipazione, la Commissione stabilisce che, laddove le date non vengano indicate "certe", ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate, con mese e anno o addirittura solo l'anno, la Commissione calcolerà il relativo intervallo di tempo considerando l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come data di inizio ed il primo giorno del mese o dell'anno indicato come data di conclusione.

C) "Altri Titoli" (max 5 punti)

c1) Pubblicazioni in materie coerenti con la specifica esperienza richiesta dal bando nel numero massimo di 10.



0.3 punti per ognuno **fino ad un max di 3**

- c2) Rapporti tecnici e/o professionali in materie ed argomenti coerenti con la specifica esperienza richiesta e gli eventuali altri prodotti (atti di convegni, monografie, libri e capitoli di libri, note tecniche, siti web) nel numero massimo di 5.

0,4 punti per ognuno **fino ad un max di 2**

Sulla base dei criteri di valutazione, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati su un apposito prospetto riepilogativo.

PROVA ORALE

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 7, comma 3, del bando di concorso la prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile e del lavoro, diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché conoscenza delle norme generali che regolano gli enti di ricerca.

La Commissione attribuirà, ad ogni candidato, un punteggio espresso in trentesimi, attribuito sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- | | |
|--|------------------------|
| a) capacità di ragionamento nell'affrontare le varie problematiche | fino a punti 10 |
| b) proprietà di linguaggio, anche di tipo tecnico-giuridico, e capacità espositiva | fino a punti 10 |
| c) conoscenza delle tematiche affrontate | fino a punti 10 |

A norma dell'art. 7 del bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **21/30** in ciascuna delle prove scritte.

Ai fini dell'espletamento della prova orale e, prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero di domande adeguato rispetto al numero dei candidati, le quali verranno inserite, a gruppi di tre, in buste chiuse; tra le suddette buste ciascun candidato dovrà sorteggiarne 1.

Durante il colloquio verrà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese: tale prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-giuridico redatto in lingua inglese. Per tale prova è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

Durante il colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso dell'informatica. Anche per tale prova è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a **21/30** e un giudizio sintetico "POSITIVO" sia in ordine alla conoscenza della lingua inglese, sia alla conoscenza dell'uso dell'informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

OMISSIS